ACCORDO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA

RASSEGNA STAMPA

27 GIUGNO 2025

27-GIU-2025
da pag. 3 / foglio 1

MF
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Sommella
Tiratura: 40765 Diffusione: 32224 Lettori: 248000 (DS0006640)

DATA STAMPA
44° Anniversario

Crédit Agricole, part time più facile per chi ha figli

di Giorgio Migliore

Migliorano le condizioni per il lavoro part time in Crédit Agricole Italia: per i dipendenti che hanno figli l'accesso diventa più agevolato. È una delle novità salienti dei tre accordi firmati ieri da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con la banca. L'intesa riguarda cinque materie che integrano, modificano e prorogano aspetti di alcune discipline, in vista della definizione di un unico pacchetto normativo di secondo livello. Prorogati fino al 31 dicembre il contratto integrativo aziendale di Calit e le norme che riguardano l'applicazione del Cia del consorzio Cags ai dipendenti provenienti da Cai: tutto verrà adeguato al nuovo contratto integrativo aziendale di gruppo. Confermata e resa strutturale la Commissione paritetica organizzazione del lavoro, strumento importante per affrontare le nuove sfide del settore e del gruppo. Prorogato e migliorato il trattamento economico per i lavoratori coinvolti nelle migrazioni informatiche. Grande attenzione merita il nuovo accordo sul part time, in cui è stato ampliato il perimetro delle priorità nell'accoglimento delle richieste: elevata da 10 a 14 anni l'età massima dei figli e confermate le situazioni di particolare disagio, a prescindere dall'età. La banca si è inoltre impegnata, dove possibile, a rispettare le preferenze espresse in termini di modulazione d'orario da parte di chi richiede il part time. È stato infine previsto un termine minimo di risposta di 30 giorni rispetto alla decorrenza richiesta. «Dopo il recente accordo sullo smart working, si tratta di un ulteriore intervento per migliorare la conciliazione dei tempi vita-lavoro, soprattutto nei confronti delle lavoratrici mamme, preponderanti tra gli attuali fruitori del part time» commenta il coordinatore Fabi in Crédit Agricole Italia, Alessandro Ragusin. (riproduzione riservata)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1956 - T.1619

Mediobanca, scontro sulla soglia

CORRIERE DELLA SERA

27-GIU-2025
da pag. 41 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 191761 Diffusione: 225020 Lettori: 1672000 (DS0006640)

DATA STAMPA
44° Anniversario

Sussurri & Grida

Crédit Agricole, più part time

Per i dipendenti con figli il part time diventa agevolato. È una delle novità degli accordi firmati da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con Crédit Agricole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1603 - T.1675

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Credit Agricole Italia, part time agevolato per chi ha figli Fabi, ulteriore miglioramento in conciliazione tempi vita-lavoro (ANSA) - MILANO, 26 GIU - Migliorano le condizioni per il lavoro part time, nel gruppo Crédit Agricole Italia: per i dipendenti che hanno figli l'accesso diventa più agevolato. È una delle novità più significative dei tre accordi firmati da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'azienda. Gli accordi, nel dettaglio, riguardano cinque materie che integrano, modificano e prorogano aspetti di alcune discipline, in vista della definizione di un unico pacchetto normativo di secondo livello del gruppo Crédit Agricole Italia. Sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025 il contratto integrativo aziendale di Calit e le norme che riguardano l'applicazione del Cia del consorzio Cags ai dipendenti provenienti da Cai: tutto sarà poi adeguato al nuovo contratto integrativo aziendale di gruppo. È stata confermata e resa strutturale la Commissione paritetica organizzazione del lavoro, uno strumento importante per affrontare le nuove sfide del settore e del gruppo; è stato, poi, prorogato e migliorato il trattamento economico stabilito per i lavoratori coinvolti nelle migrazioni informatiche. Grande attenzione merita poi il nuovo accordo sul part time, nel quale è stato ampliato il perimetro delle priorità nell'accoglimento delle richieste: in particolare, viene elevata da 10 a 14 anni l'età massima dei figli e confermate le situazioni di particolare disagio a prescindere dall'età. La banca si è inoltre impegnata, laddove possibile, a rispettare le preferenze espresse in termini di modulazione di orario da parte di chi richiede il part time. È stato infine previsto un termine minimo di risposta di 30 giorni rispetto alla decorrenza richiesta. "Dopo il recente accordo sullo smart working, si tratta di un ulteriore intervento volto a migliorare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro, soprattutto nei confronti delle lavoratrici mamme, categoria preponderante rispetto agli attuali fruitori del part time" commenta il coordinatore Fabi nel gruppo Crédit Agricole Italia, Alessandro Ragusin. (ANSA). 2025-06-26T16:39:00+02:00 PEG

Credit Agricole: Fabi, part time agevolato per chi ha figli = (AGI) - Roma, 26 giu. - Migliorano le condizioni per il lavoro part time, nel gruppo Cre'dit Agricole Italia: per i dipendenti che hanno figli l'accesso diventa piu' agevolato. E' una delle novita' piu' significative dei tre accordi firmati oggi da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'azienda. Gli accordi, nel dettaglio, riguardano cinque materie che integrano, modificano e prorogano aspetti di alcune discipline, in vista della definizione di un unico pacchetto normativo di secondo livello del gruppo Cre'dit Agricole Italia. Sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025 il contratto integrativo aziendale di Calit e le norme che riguardano l'applicazione del Cia del consorzio Cags ai dipendenti provenienti da Cai: tutto sara' poi adeguato al nuovo contratto integrativo aziendale di gruppo. E' stata confermata e resa strutturale la Commissione paritetica organizzazione del lavoro, uno strumento

importante per affrontare le nuove sfide del settore e del gruppo; e' stato, poi, prorogato e migliorato il trattamento economico stabilito per i lavoratori coinvolti nelle migrazioni informatiche. Grande attenzione merita poi il nuovo accordo sul part time, nel quale e' stato ampliato il perimetro delle priorita' nell'accoglimento delle richieste: in particolare, viene elevata da 10 a 14 anni l'eta' massima dei figli e confermate le situazioni di particolare disagio a prescindere dall'eta'. La banca si e' inoltre impegnata, laddove possibile, a rispettare le preferenze espresse in termini di modulazione di orario da parte di chi richiede il part time. E' stato infine previsto un termine minimo di risposta di 30 giorni rispetto alla decorrenza richiesta. "Dopo il recente accordo sullo smart working, si tratta di un ulteriore intervento volto a migliorare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro, soprattutto nei confronti delle lavoratrici mamme, categoria preponderante rispetto agli attuali fruitori del part time" commenta il coordinatore Fabi nel gruppo Cre'dit Agricole Italia, Alessandro Ragusin. (AGI)Ila 261629 GIU 25

Credit Agricole Italia, Fabi: part time agevolato per chi ha figli Credit Agricole Italia, Fabi: part time agevolato per chi ha figli Elevata da 10 a 14 anni l'età massima dei figli Milano, 26 giu. (askanews) - Migliorano le condizioni per il lavoro part time nel gruppo Crédit Agricole Italia: per i dipendenti che hanno figli l'accesso diventa più agevolato. È una delle novità più significative dei tre accordi firmati da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'azienda. Col nuovo accordo sul part time è stato ampliato il perimetro delle priorità nell'accoglimento delle richieste: in particolare, viene elevata da 10 a 14 anni l'età massima dei figli e confermate le situazioni di particolare disagio a prescindere dall'età. La banca si è inoltre impegnata, laddove possibile, a rispettare le preferenze espresse in termini di modulazione di orario da parte di chi richiede il part time. È stato infine previsto un termine minimo di risposta di 30 giorni rispetto alla decorrenza richiesta. "Dopo il recente accordo sullo smart working, si tratta di un ulteriore intervento volto a migliorare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro, soprattutto nei confronti delle lavoratrici mamme, categoria preponderante rispetto agli attuali fruitori del part time", ha commentato il coordinatore Fabi nel gruppo Crédit Agricole Italia, Alessandro Ragusin. Gli accordi, nel dettaglio, riguardano cinque materie che integrano, modificano e prorogano aspetti di alcune discipline, in vista della definizione di un unico pacchetto normativo di secondo livello del gruppo Crédit Agricole Italia. Sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025 il contratto integrativo aziendale di Calit e le norme che riguardano l'applicazione del Cia del consorzio Cags ai dipendenti provenienti da Cai: tutto sarà poi adeguato al nuovo contratto integrativo aziendale di gruppo. È stata confermata e resa strutturale la Commissione paritetica organizzazione del lavoro, uno

strumento importante per affrontare le nuove sfide del settore e del gruppo; è stato, poi, prorogato e migliorato il trattamento economico stabilito per i lavoratori coinvolti nelle migrazioni informatiche. Red/Rar 20250626T162850Z

Crédit Agricole: accordo per part time agevolato per chi ha figli Roma, 26 giu. (LaPresse) - Migliorano le condizioni per il lavoro part time, nel gruppo Crédit Agricole Italia: per i dipendenti che hanno figli l'accesso diventa più agevolato. È una delle novità più significative dei tre accordi firmati oggi da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'azienda. Gli accordi, nel dettaglio, riguardano cinque materie che integrano, modificano e prorogano aspetti di alcune discipline, in vista della definizione di un unico pacchetto normativo di secondo livello del gruppo Crédit Agricole Italia. Sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025 il contratto integrativo aziendale di Calit e le norme che riguardano l'applicazione del Cia del consorzio Cags ai dipendenti provenienti da Cai: tutto sarà poi adeguato al nuovo contratto integrativo aziendale di gruppo. È stata confermata e resa strutturale la Commissione paritetica organizzazione del lavoro, uno strumento importante per affrontare le nuove sfide del settore e del gruppo; è stato, poi, prorogato e migliorato il trattamento economico stabilito per i lavoratori coinvolti nelle migrazioni informatiche. Grande attenzione merita poi il nuovo accordo sul part time, nel quale è stato ampliato il perimetro delle priorità nell'accoglimento delle richieste: in particolare, viene elevata da 10 a 14 anni l'età massima dei figli e confermate le situazioni di particolare disagio a prescindere dall'età. La banca si è inoltre impegnata, laddove possibile, a rispettare le preferenze espresse in termini di modulazione di orario da parte di chi richiede il part time. È stato infine previsto un termine minimo di risposta di 30 giorni rispetto alla decorrenza richiesta. ECO NG01 ntl 261632 GIU 25

Crédit Agricole: accordo per part time agevolato per chi ha figli-2- Roma, 26 giu. (LaPresse) - "Dopo il recente accordo sullo smart working, si tratta di un ulteriore intervento volto a migliorare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro, soprattutto nei confronti delle lavoratrici mamme, categoria preponderante rispetto agli attuali fruitori del part time" commenta il coordinatore Fabi nel gruppo Crédit Agricole Italia, Alessandro Ragusin. ECO NG01 ntl 261632 GIU 25

LANCI AGENZIE DI STAMPA

LE NOTIZIE DI ECONOMIA DELLE 17-4- Milano, 26 giu. (LaPresse) - BANCHE: IN CORSO CDA UNIPOL, ALL'ESAME ANCHE OPS BPER SU POP SONDRIO - E' in corso un consiglio di amministrazione di Unipol che ha sul tavolo anche l'esame dell'Offerta pubblica di scambio (Ops) di Bper su Pop Sondrio.A quanto appreso da fonti finanziarie, il board di Unipol, azionista di Bper e di Pop Sondrio, riunito oggi è un cda ordinario ed ha all'odg anche altri punti.CRÉDIT AGRICOLE: ACCORDO PER PART TIME AGEVOLATO PER CHI HA FIGLI - Migliorano le condizioni per il lavoro part time, nel gruppo Crédit Agricole Italia: per i dipendenti che hanno figli l'accesso diventa più agevolato. È una delle novità più significative dei tre accordi firmati oggi da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'azienda. Gli accordi, nel dettaglio, riguardano cinque materie che integrano, modificano e prorogano aspetti di alcune discipline, in vista della definizione di un unico pacchetto normativo di secondo livello del gruppo Crédit Agricole Italia. Sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025 il contratto integrativo aziendale di Calit e le norme che riguardano l'applicazione del Cia del consorzio Cags ai dipendenti provenienti da Cai: tutto sarà poi adeguato al nuovo contratto integrativo aziendale di gruppo. È stata confermata e resa strutturale la Commissione paritetica organizzazione del lavoro, uno strumento importante per affrontare le nuove sfide del settore e del gruppo; è stato, poi, prorogato e migliorato il trattamento economico stabilito per i lavoratori coinvolti nelle migrazioni informatiche.Grande attenzione merita poi il nuovo accordo sul part time, nel quale è stato ampliato il perimetro delle priorità nell'accoglimento delle richieste: in particolare, viene elevata da 10 a 14 anni l'età massima dei figli e confermate le situazioni di particolare disagio a prescindere dall'età. La banca si è inoltre impegnata, laddove possibile, a rispettare le preferenze espresse in termini di modulazione di orario da parte di chi richiede il part time. È stato infine previsto un termine minimo di risposta di 30 giorni rispetto alla decorrenza richiesta. ECO NG01 lcr 261701 GIU 25

CRÉDIT AGRICOLE, FABI: PART TIME AGEVOLATO PER CHI HA FIGLI (9Colonne) Parma, 26 giu - Migliorano le condizioni per il lavoro part time, nel gruppo Crédit Agricole Italia: per i dipendenti che hanno figli l'accesso diventa più agevolato. È una delle novità più significative dei tre accordi firmati oggi da FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'azienda. Gli accordi, nel dettaglio, riguardano cinque materie che integrano, modificano e prorogano aspetti di alcune discipline, in vista della definizione di un unico pacchetto normativo di secondo livello del gruppo Crédit Agricole Italia. Sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025 il contratto integrativo aziendale di Calit e le norme che riguardano l'applicazione del Cia del consorzio Cags ai dipendenti provenienti da Cai: tutto sarà poi adeguato al

nuovo contratto integrativo aziendale di gruppo. È stata confermata e resa strutturale la Commissione paritetica organizzazione del lavoro, uno strumento importante per affrontare le nuove sfide del settore e del gruppo; è stato, poi, prorogato e migliorato il trattamento economico stabilito per i lavoratori coinvolti nelle migrazioni informatiche. Grande attenzione merita poi il nuovo accordo sul part time, nel quale è stato ampliato il perimetro delle priorità nell'accoglimento delle richieste: in particolare, viene elevata da 10 a 14 anni l'età massima dei figli e confermate le situazioni di particolare disagio a prescindere dall'età. La banca si è inoltre impegnata, laddove possibile, a rispettare le preferenze espresse in termini di modulazione di orario da parte di chi richiede il part time. È stato infine previsto un termine minimo di risposta di 30 giorni rispetto alla decorrenza richiesta. «Dopo il recente accordo sullo smart working, si tratta di un ulteriore intervento volto a migliorare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro, soprattutto nei confronti delle lavoratrici mamme, categoria preponderante rispetto agli attuali fruitori del part time» commenta il coordinatore FABI nel gruppo Crédit Agricole Italia, Alessandro Ragusin. (fre)

261630 GIU 25

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA: FABI, PART TIME AGEVOLATO PER CHI HA FIGLI

Parma, 26 giugno 2025. Migliorano le condizioni per il lavoro part time, nel gruppo Crédit Agricole Italia: per i dipendenti che hanno figli l'accesso diventa più agevolato. È una delle novità più significative dei tre accordi firmati oggi da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'azienda. Gli accordi, nel dettaglio, riguardano cinque materie che integrano, modificano e prorogano aspetti di alcune discipline, in vista della definizione di un unico pacchetto normativo di secondo livello del gruppo Crédit Agricole Italia. Sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025 il contratto integrativo aziendale di Calit e le norme che riguardano l'applicazione del Cia del consorzio Cags ai dipendenti provenienti da Cai: tutto sarà poi adeguato al nuovo contratto integrativo aziendale di gruppo. È stata confermata e resa strutturale la Commissione paritetica organizzazione del lavoro, uno strumento importante per affrontare le nuove sfide del settore e del gruppo; è stato, poi, prorogato e migliorato il trattamento economico stabilito per i lavoratori coinvolti nelle migrazioni informatiche. Grande attenzione merita poi il nuovo accordo sul part time, nel quale è stato ampliato il perimetro delle priorità nell'accoglimento delle richieste: in particolare, viene elevata l'età massima dei figli fino al compimento del 14° anno e confermate le situazioni di particolare disagio a prescindere dall'età. La banca si è inoltre impegnata, laddove possibile, a rispettare le preferenze espresse in termini di modulazione di orario da parte di chi richiede il part time. È stato infine previsto un termine minimo di risposta di 30 giorni rispetto alla decorrenza richiesta. «Dopo il recente accordo sullo smart working, si tratta di un ulteriore intervento volto a migliorare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro, soprattutto nei confronti delle lavoratrici mamme, categoria preponderante rispetto agli attuali fruitori del part time» commenta il coordinatore Fabi nel gruppo Crédit Agricole Italia, Alessandro Ragusin.

FABI Ufficio Stampa
Email stampa@fabi.it
Telefono 06.8415751
Mobile 331.4386554 / 348.2385090 / 328.1576095